



XVI LEGISLATURA

V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Servizi sociali)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 47 DEL 02/03/2022

RESTANO Claudio	(Vicepresidente)	(Presente)
PADOVANI Andrea	(Segretario)	(Presente)
BACCEGA Mauro		(Presente)
MANFRIN Andrea		(Presente)
MARGUERETTAZ Aurelio		(Presente)
MARQUIS Pierluigi		(Presente)
SPELGATTI Nicoletta		(Presente)

Partecipano le Consigliere Chiara MINELLI, Erika GUICHARDAZ e Raffaella FOUODRAZ, e i Consiglieri TESTOLIN e PERRON.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretaria Monica DIURNO.

La riunione è aperta alle ore 09.04, ad Aosta, nell'Aula Consiglio della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

* * *

Il Vice Presidente RESTANO, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 1465 in data 24 febbraio 2022.

1) Comunicazioni del Presidente.

2) Approvazione dei verbali sommario e integrale n. 44 del 19 gennaio 2022 (già pubblicati nella sezione Intranet del Consiglio regionale).

3) ore **9.00**: Audizione del dott. Giovan Battista DE GATTIS, Segretario territoriale del Sindacato NurSind Aosta, in merito alle condizioni lavorative dei professionisti infermieri dell'Azienda USL della Valle d'Aosta.

4) ore **10.00**: Audizione della dott.ssa Maria Cristina BARATTO, referente delle Ostetriche dell'Azienda USL della Valle d'Aosta, accompagnata da una delegazione delle Ostetriche



medesime, in merito all'indennità di attrattività regionale prevista per il personale della dirigenza medica e per il personale infermieristico.

AUDIZIONE DEL DOTT. GIOVAN BATTISTA DE GATTIS, SEGRETARIO TERRITORIALE DEL SINDACATO NURSIND AOSTA, IN MERITO ALLE CONDIZIONI LAVORATIVE DEI PROFESSIONISTI INFERMIERI DELL'AZIENDA USL DELLA VALLE D'AOSTA.

Alle ore 9.04 il dott. Giovan Battista DE GATTIS, Segretario territoriale NurSind Aosta, prende parte alla riunione.

Si procede alla registrazione degli interventi.

Il Vice Presidente RESTANO introduce l'argomento e invita il dott. De Gattis a relazionare in merito alla tematica in oggetto.

Il dott. DE GATTIS fa un ampio excursus in merito alle condizioni lavorative dei professionisti infermieri dell'Azienda USL della Valle d'Aosta.

Sostanzialmente riferisce che:

- il rapporto tra infermieri e operatori socio-sanitari è squilibrato, in quanto quest'ultimi sono in numero maggiore rispetto ai primi, facendo rilevare che ciò ricade sull'apertura di nuovi servizi a cui non è possibile dare corso, dal momento vi è una carenza di tale figura professionale. Specifica che per garantire sicurezza e qualità ai pazienti sarebbe necessario avere un rapporto 1 infermiere ogni 6 pazienti, e 1 infermiere ogni 10 pazienti malati cronici;
- che a livello valdostano l'infermiere guadagna meno rispetto al restante contesto nazionale e alla vicina Svizzera, che sta diventando un "corridoio" preferenziale degli infermieri valdostani, in quanto sono previsti uno stipendio mensile iniziale più alto rispetto alla realtà valdostana e la possibilità di svolgere il part-time;
- la progressione di carriera infermieristica in Valle d'Aosta è praticamente inesistente;
- la carenza di dotazione organica è perenne, per cui gli infermieri devono fare dei turni di lavoro con un numero maggiore di ore rispetto a quello previsto contrattualmente;
- il clima organizzativo lavorativo è diventato molto freddo e meccanicistico;
- c'è uno scarso investimento nella formazione infermieristica in Valle d'Aosta e che, nel tempo, è stata tolta anche la borsa di studio dedicata agli studenti infermieri che, storicamente, è sempre esistita in Valle d'Aosta.

Propone di istituire un tavolo interistituzionale e interdisciplinare tra l'Ordine delle professioni, le organizzazioni sindacali, l'Azienda USL e l'Assessorato della sanità, per approfondire la problematica inerente alla carenza di personale infermieristico e trovare insieme delle soluzioni per attrarre nuove risorse dalle altre Regioni e, nel frattempo, per



trattenere quelle già presenti nella pianta organica, in modo da dare anche la percezione che la Valle d'Aosta è attenta alla categoria infermieristica.

Reputa, infine, opportuno rivedere l'organizzazione del SITRA (Servizio Infermieristico, Riabilitativo, della Prevenzione e della professione Ostetrica Aziendale) e che sarebbe opportuno istituire un ufficio di gestione delle risorse umane all'interno dell'Azienda.

Segue un ampio dibattito, nel corso del quale, alle ore 9.33 il Consigliere PADOVANI prende parte alla riunione.

Alle ore 10.05 il dott. DE GATTIS lascia la sala di riunione. Le dott.sse Antonina NICOSIA, Ilaria DEL SINDACO e Stefania FAZARI, rispettivamente Vice Presidente dell'Ordine provinciale delle ostetriche Torino, Alessandria, Asti, Cuneo, e referenti della delegazione di Ostetriche, prendono parte alla riunione.

AUDIZIONE DELLA DOTT.SSA MARIA CRISTINA BARATTO, REFERENTE DELLE OSTETRICHE DELL'AZIENDA USL DELLA VALLE D'AOSTA, ACCOMPAGNATA DA UNA DELEGAZIONE DELLE OSTETRICHE MEDESIME, IN MERITO ALL'INDENNITÀ DI ATTRATTIVITÀ REGIONALE PREVISTA PER IL PERSONALE DELLA DIRIGENZA MEDICA E PER IL PERSONALE INFERMIERISTICO.

Il Vice Presidente RESTANO introduce l'argomento e invita le audite a relazionare in merito alla tematica in oggetto.

La dott.ssa DEL SINDACO dà lettura commentata del documento contenente delle osservazioni e delle considerazioni in merito alla materia in oggetto, e ne fa distribuire copia.

Riferisce la motivazione per cui hanno richiesto un'audizione in Commissione, precisamente, in merito all'esclusione delle ostetriche dall'indennità di attrattività che la Regione Valle d'Aosta ha deciso di erogare unicamente agli infermieri e medici valdostani.

Informa che fino a qualche mese fa le ostetriche valdostane non erano in carenza di organico sia a livello territoriale che ospedaliero.

Fa presente che, attualmente, la situazione è mutata a causa di diversi fattori che si sono concatenati, tra cui un'improvvisa assenza di numerosi operatori in un periodo temporale breve che, nell'ultimo trimestre del 2021, per garantire i servizi a capo del personale ostetrico in ospedale - quindi attività di reparto, di Pronto soccorso, di sala parto, di assistenza al nido fisiologico e nell'ambulatorio di ostetricia e quello di procreazione medicalmente assistita - ha comportato la necessità di avvalersi della collaborazione di personale in prestito dall'ASL Torino 4 in regime di libera professione. Spiega che lo stesso ha coperto l'equivalente di un part-time all'80%, quindi 15 turni nell'arco temporale descritto,



che le ostetriche territoriali hanno riorganizzato le loro attività consultoriali nei poliambulatori per garantire l'assistenza ospedaliera a discapito dei servizi che di solito erogano alla popolazione e, così, hanno coperto un totale di 20 turni, praticamente l'equivalente di un tempo pieno; che il coordinatore del servizio di reparto ha effettuato 25 turni.

Riferisce altresì che, in questa situazione, la fruizione da parte del personale di ostetricia che lavora in ospedale non ha potuto fruire di recuperi, di ferie e ha anche avuto un monte ore aggiuntivo che spartito tra tutto il personale è equivalente a quello di due tempi pieni.

Rende inoltre noto che nel periodo dicembre 2021, gennaio e febbraio 2022 ci sono state tre dimissioni volontarie e altre tre ostetriche hanno concluso il loro percorso lavorativo richiedendo la pensione in maniera anticipata rispetto a quella che era la loro previsione.

Richiama l'attenzione sulla scarsa attrattività che, a livello regionale, si sta manifestando nell'ambito della figura professionale in questione in quanto, nonostante, la grande offerta di lavoro, poche ostetriche rispondono alle chiamate effettuate tramite agenzie interinali, anche in relazione alla dislocazione territoriale che caratterizza la nostra Regione e agli stipendi bassi e ai contratti di lavoro di breve durata.

Conclude, affermando anche a nome della figura professionale che rappresenta, di non condividere la scelta del Governo regionale di premiare economicamente una categoria professionale a discapito delle altre, giustificando tale premio con la carenza di personale della stessa. Richiede, pertanto, che non vi sia disparità di trattamento economico nell'ambito delle figure professionali sanitarie.

Segue un ampio dibattito.

Alle ore 10.50 le dott.sse NICOSIA, DEL SINDACO e FAZARI lasciano la sala di riunione.

APPROVAZIONE DEI VERBALI SOMMARIO E INTEGRALE N. 44 DEL 19 GENNAIO 2022.

Non essendo pervenute osservazioni da parte dei Commissari, i verbali in oggetto sono approvati.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

Il Consigliere MANFRIN chiede delucidazioni in merito in merito all'approvazione del Piano socio-sanitario regionale e all'Atto aziendale dell'USL.

Il Vice Presidente RESTANO fornisce alcuni chiarimenti, ricordando che, in passato, è stata approvata una delibera del Consiglio dove si invitava il Governo a sottoporre il Piano



socio- sanitario e l'Atto aziendale all'approvazione della Commissione competente; si riserva, comunque, di fare un approfondimento in merito con l'Ufficio legislativo della Presidenza del Consiglio.

Segue un dibattito.

Il Vice Presidente RESTANO propone di calendarizzare le audizioni dell'Ordine dei tecnici di radiologia medica e dei fisioterapisti per il 16 marzo p.v..

La Commissione concorda.

Il Vice Presidente RESTANO chiude la seduta alle ore 10.56.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO

Data di approvazione del presente processo verbale: 16 maggio 2022